

Comune di Savona  
Registro di Protocollo Generale  
N. 0029297 del 19/04/2018  
Class: 02-03



Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio  
Ai Consiglieri comunali  
Comune di Savona  
SEDE

Savona, 19 aprile 2018

## **ORDINE DEL GIORNO URGENTE**

(art 31 – del regolamento del Consiglio Comunale)

### **Situazione SIRIANA**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVONA,

#### **PRESO ATTO**

-Di quanto previsto dalla nostra Carta Costituzionale all'art. 11

#### **PREMESSO CHE**

-La Siria rappresenta, e ha sempre rappresentato, dalla sua indipendenza dal colonialismo francese, avvenuta nell'Aprile 1946, nel complesso panorama del Medio Oriente, un esempio di laicità, tolleranza, convivenza reciproca di fedi religiose: basti pensare che la famiglia del Presidente Siriano Bashar al Assad è espressione della componente Alawita, minoranza interna della confessione Sciita, mentre i sunniti rappresentano il 70% circa della popolazione siriana, e i Cristiani sono circa 2,5 milioni: altresì non può non essere ricordato come in Siria vi siano pari diritti tra uomini e donne, e vi siano donne ai vertici del governo e delle forze armate siriane, altresì la legislazione siriana vieta esplicitamente l'applicazione della legge islamica della Sharia

-In data 17 Settembre 2017 il Presidente Siriano Bashar Al Assad, rivolgendosi a una platea di giovani cristiani, a Damasco, così si esprimeva: "I cristiani in Siria "non sono ospiti né sono come 'uccelli migratori' ". Essi "fanno parte dell'origine della Nazione, e senza di loro non c'è la Siria multiculturale che conosciamo".

#### **CONSIDERATO CHE**

-Da circa sette anni, per l'esattezza dalla Primavera 2011 in Siria si sta svolgendo un conflitto contro il terrorismo che vede impegnati da una parte il legittimo Governo Siriano e dall'altra le sigle terroristiche che si sono macchiate di atrocità e massacri anche sul territorio europeo: tra tutte occorre ricordare l'Isis, Al Qaeda, Al Nusra.

## **PRESO ATTO CHE**

-La Turchia, che pure ambisce a diventare membro dell'Unione Europea, a partire dal 20 gennaio scorso ha lanciato l'operazione militare "Olive Branch" nel nord della Repubblica Araba Siriana non preceduta da alcuna risoluzione dell'ONU.

-L'obiettivo dei terroristi è stato ed è quello di sostituire il governo laico e socialista della Siria con uno stato islamico, che ha provato anche ad autoproclamarsi dopo avere occupato una parte del paese dal 2014 al 2017 imponendo la Sharia e applicandola mediante pubbliche esecuzioni anche di donne e bambini.

-In questi sette anni il terrorismo in Siria ha causato eccidi di civili, distruzione di città, abbandono di popolazioni, alterando, probabilmente per sempre, l'equilibrio sociale e demografico della Siria: città come Aleppo, Raqqa, Deir Ez Zor, sono state occupate a lungo dai terroristi o poste sotto assedio con i drammi umanitari che ne sono conseguiti: anche interi quartieri di Damasco sono stati per anni oggetto di gettiti di mortaio e bombe da parte di gruppi terroristici.

-Numerosi siti e numerose città, patrimonio dell'umanità, sia per motivi storici che religiosi, si pensi ad Aleppo, Palmyra, Maloula (l'unico luogo al mondo dove si parla ancora Aramaico) nonché la stessa capitale Damasco, sono stati a rischio di distruzione.

## **CONSIDERATO CHE**

-I governi occidentali ed europei, al contrario della Russia che ha sempre combattuto con decisione il terrorismo in Siria, non hanno mantenuto un atteggiamento di palese condanna, non memori delle situazioni di persistente instabilità in Iraq e Libia, con conseguenti persecuzioni religiose, diffusione del terrorismo e afflusso migratorio in Europa.

-L'intervento Russo in Siria, invece, ha contribuito in maniera decisiva ad aiutare il Governo Siriano e l'Esercito Siriano a difendere prima, e a riconquistare dopo, quasi tutto il paese, restituendo alla libertà, tra le altre, le città di Aleppo, Deir Ez Zor, Homs.

-Periodicamente, ad ogni significativa riconquista di territorio da parte dell'Esercito Siriano, con il supporto Russo, vengono diffuse voci, dell'utilizzo di armi chimiche da parte dell'Esercito Siriano stesso: lo strumento principale di tale propaganda sono i social media.

-Sulla base di quanto sopra sono stati compiuti, da parte degli Usa il 7 Aprile 2017 e da parte di Usa, Francia e Gran Bretagna, nella notte tra il 13 e il 14 Aprile del 2018 lanci di missili contro installazioni militari e civili siriane senza alcun mandato Onu, in palese violazione del diritto internazionale e della sovranità Siriana.

## **ESPRIME**

- L'assoluta e chiara contrarietà all'intervento militare in Siria.
- La propria vicinanza e solidarietà al popolo Siriano e ai Cristiani della Siria.

### IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A TRASMETTERE

- Il presente Ordine del Giorno alle Municipalità di Damasco, Aleppo ed Deir Ez Zor.
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- All'Ambasciata Siriana

- ERILIANO MARTINO
- SILVIO NOME
- G. Carlo Bertolozzi
- ACERBAS RENICIO
- FIORENZO CHISO
- GIOVANNI ALLERRA
- MATTEO VENTURINO



A column of handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. From top to bottom, they appear to be: Eriliano Martino, Silvio Nome, G. Carlo Bertolozzi, Acerbas Renicio, Fiorenzo Chiso, Giovanni Allerra, and Matteo Venturino.